



Deliberazione n. 25

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza del 12 maggio 2015

OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2014.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

L'anno duemilaquindici, il giorno 12 del mese di maggio (12/05/2015) nella sala delle adunanze del Consiglio Provinciale, sita in Piazza XV Marzo, dietro inviti diramati a norma di legge in data 5 maggio 2015, prot. n. 25128, è stato convocato il Consiglio comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, per le ore 16:30.

Gli inviti sono stati notificati a tutti i Signori Consiglieri e il relativo Ordine del Giorno affisso all'Albo pretorio on-line.

La riunione ha inizio alle ore 17:50 circa, con appello di seduta. Presiede il Presidente del Consiglio, ing. LUCA MORRONE, e partecipa alla seduta il Segretario Generale, avv. ALFONSO RENDE. Al momento dell'appello di seduta il Sindaco, arch. MARIO OCCHIUTO è presente e si registra la presenza degli Assessori: VIGNA, MANNA, VIZZA, BOZZO e dei sotto elencati:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	Ambrogio Marco	si		17	Mazzuca Giuseppe	si	
2	Bartolomeo Roberto	si		18	Morrone Luca	si	
3	Caputo Pierluigi	si		19	Nigro Claudio	si	
4	Caruso Francesco	si		20	Nucci Sergio		si
5	Cesario Raffaele		si	21	Paolini Enzo		si
6	Cipparrone Giovanni		si	22	Perri Francesco	si	
7	Cito Francesco	si		23	Perri Giovanni		si
8	Commodaro Massimo	si		24	Perugini Salvatore		si
9	Di Nardo Lino	si		25	Quintieri Giovanni	si	
10	Falbo Andrea	si		26	Ruffolo Antonio	si	
11	Falcone Fabio	si		27	Sacco Vincenzo Francesco	si	
12	Formoso Sante Luigi		si	28	Salerno Carmelo	si	
13	Frammartino Domenico		si	29	Savastano Cataldo	si	
14	Fuoco Giacomo	si		30	Spadafora Francesco	si	
15	Gervasi Luca	si		31	Spadafora Giuseppe	si	
16	Lucente Maria		si	32	Spataro Michelangelo	si	
<i>Tot.</i>		<i>11</i>	<i>5</i>	<i>Tot.</i>		<i>12</i>	<i>4</i>

Pertanto, all'appello risultano presenti il Sindaco e i suddetti n. 23 Consiglieri.

Sono assenti giustificati i Consiglieri: Paolini e Perugini.

Nel corso della riunione entrano in aula i consiglieri: Nucci, Cipparrone, Lucente, Formoso, Perri Giovanni e gli assessori: Bruno, Succuro.

OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2014.

.. In prosieguo della seduta consiliare del 12 maggio 2015.

Il Presidente, ricordato che al secondo punto dell'OdG dell'odierna seduta è iscritto l'argomento avente per oggetto: «Approvazione rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2014», dà la parola all'Assessore al Bilancio, dott. LUCIANO VIGNA, il quale relaziona in merito.

Aperto il dibattito, intervengono i Consiglieri: AMBROGIO, PERRI F. ed infine il SINDACO.

Al termine degli interventi, il Presidente invita i Consiglieri a rendere le dichiarazioni di voto.

Prendono quindi la parola, per dichiarazione di voto, i Consiglieri: DI NARDO (*Gruppo PdL*) il quale annuncia il voto favorevole, PERRI G. (*Gruppo PSE*), il quale annuncia che non parteciperà al voto, AMBROGIO (*Gruppo PD*), il quale annuncia l'astensione.

I testi di tutti gli interventi e delle dichiarazioni di voto sono integralmente riportati nel verbale di seduta.

Il Presidente, infine, pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento di cui in oggetto. Ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su conforme proposta sottoscritta dal direttore del 12° Settore: Programmazione Risorse Finanziarie – Bilancio - Patrimonio avv. UGO DATTIS, recante in calce il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dallo stesso direttore del 12 Settore, ai sensi dell'art. 49 del TUOEL n. 267/2000;

VISTO l'art. 2-*quater* del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, inserito dalla legge di conversione 4 dicembre 2008, n. 189, rubricato «*Disposizioni per gli enti locali*», che al comma 6 così dispone:

“Al testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'articolo 151 (*Principi in materia di contabilità*), comma 7, le parole: «30 giugno» sono sostituite dalle seguenti: «30 aprile»;

b) all'articolo 226 (*Conto del tesoriere*), comma 1, le parole: «due mesi» sono sostituite dalle seguenti: «30 giorni»;

c) all'articolo 227 (*Rendiconto della gestione*), comma 2, primo periodo, le parole: «30 giugno» sono sostituite dalle seguenti: «30 aprile»;

d) all'articolo 233 (*Conti degli agenti contabili interni*), comma 1, le parole: «due mesi» sono sostituite dalle seguenti: «30 giorni»;

VISTE le disposizioni contenute nel decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), ed in particolare il primo, secondo e quinto comma dell'articolo 227, nel testo modificato dalla lettera c) del comma 6 del suddetto art. 2-*quater* del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 4 dicembre 2008, n. 189, i quali recitano rispettivamente:

- che «la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio»;

- che «il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento. Il rendiconto deliberato è inviato all'organo regionale di controllo ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 133» (al riguardo, tuttavia, va evidenziato che il rendiconto non è più soggetto al controllo del Co.re.co., in virtù dell'art. 1, comma 3, della legge Regione Calabria 7 agosto 2002, n. 33, che ha soppresso, in conformità di quanto disposto dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, i controlli sugli atti degli Enti Locali e delle loro articolazioni);

• che «sono allegati al rendiconto:

- a) la relazione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6;
- b) la relazione dei revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d);
- c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza»;

VISTO, altresì, il comma 2-*bis* del citato art. 227 del d.lgs. n. 267/2000, inserito dall'art. 3, comma 1, lett. l), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, il quale dispone che *«In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141»*;

VISTO l'art. 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale prevede che «Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale. Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, adotta uno schema tipo del prospetto di cui al primo periodo»;

VISTO che in attuazione di quanto disposto dal comma 26 del citato art. 16 è stato emanato dal Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il D.M. 23 gennaio 2012 di *«Adozione dello schema del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali»*, pubblicato nella *Gazz. Uff.* 3 febbraio 2012, n. 28;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante *«Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario»*, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135, ed in particolare l'**art. 6** (rubricato: *«Rafforzamento della funzione statistica e del monitoraggio dei conti pubblici»*), che al **comma 4** così recita: *«A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie»*;

VISTO l'art. 77-*quater*, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che stabilisce di allegare al rendiconto della gestione i «prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide», secondo le modalità di attuazione stabilite con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

VISTO il Decreto 23 dicembre 2009, emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria generale dello Stato, pubblicato nella *Gazz. Uff.* 10 febbraio 2010, n. 33, ed in particolare l'art. 2 («Rendiconto e dati SIOPE»);

VISTO il secondo periodo del comma 15 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ove è stabilito che: *«nei siti web istituzionali delle amministrazioni pubbliche sono pubblicati anche i relativi bilanci e conti consuntivi»*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO, in particolare, l'art. 29 del citato d.lgs. n. 33/2013 (rubricato: «*Obblighi di pubblicazione del bilancio, preventivo e consuntivo, e del Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi*»), che così recita: «**1.** Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche, al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità. **2.** Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo n. 91 del 2011.»;

DATO ATTO che il rendiconto della gestione 2013 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 29 aprile 2014, esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO:

- che con atto n. 32 del 20 aprile 2015 la Giunta comunale ha predisposto lo schema di rendiconto della gestione 2014, corredato della relazione illustrativa di cui all'art. 151, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, per sottoporlo all'esame dell'Organo di revisione e alla successiva approvazione da parte del Consiglio comunale;

- che ai sensi dell'art. 231 del citato d.lgs. n. 267 del 2000, nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'Organo esecutivo dell'Ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati;

- che il Tesoriere rende all'Ente locale il conto della propria gestione di cassa, entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, come dispone l'art. 226 del d.lgs. n. 267 del 2000, nel testo modificato dalla lettera *b*) del comma 6 dell'art. 2-*quater* del decreto-legge n. 154 del 2008, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge n. 189 del 2008;

- che il Tesoriere comunale - UBI Banca Carime S.p.A., in ottemperanza al disposto del citato art. 226, ha reso il proprio conto per l'esercizio 2013, che è stato acquisito dal Comune in data 29 gennaio 2015 (prot. gen. 0005634);

- che il Settore Programmazione Risorse Finanziarie - Bilancio - Patrimonio ha elaborato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2014, verificando la concordanza tra il conto del Tesoriere e il rendiconto della gestione ed ha eseguito la verifica dei residui attivi e passivi;

- che gli agenti contabili hanno reso il conto di loro competenza;

PRESO ATTO che nel Bilancio Consuntivo sono riportati i residui attivi e passivi risultanti dal Bilancio Consuntivo 2013 approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 29 del 29 aprile 2014;

CONSIDERATO che l'art. 228, comma 3, del d.lgs. n. 267 del 2000 prevede che «*prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui*», ossia nella verifica della loro giuridica esistenza ed esigibilità;

PRESO ATTO dell'effettuato riaccertamento dei residui di cui al citato art. 228, comma 3, del d.lgs. n. 267 del 2000, giuste determinazioni dirigenziali n. 2511 Reg. Gen. del 15 ottobre 2014, n. 2622 del 29 ottobre 2014 e n. 572 del 17 marzo c.a., adottate dal 12°

Settore Programmazione Risorse Finanziarie. A tal proposito si precisa che il totale complessivo dei residui *passivi* insussistenti ammonta a € 39.565.513,19.

Il riepilogo generale delle Entrate riporta la somma di residui *attivi* insussistenti di € 51.520.401,20 rinveniente dalla somma algebrica fra i maggiori residui accertati pari ad € 797.509,70 e il totale dei minori residui riaccertati di € 52.317.910,90;

PRECISATO CHE:

- le previsioni definitive di competenza riportate nel Bilancio Consuntivo 2014 sono quelle risultanti dalla deliberazione consiliare n.66 del 01/12/2014 («Bilancio di Previsione 2014-Variazione di Assestamento generale- art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr.267»),
- il risultato di gestione presenta un avanzo di € **119.658.254,37**;
- i dati globali della gestione di cassa 2014 prodotti dal Tesoriere comunale - UBI Banca Carime S.p.a., concordano con quelli dell'Ente e registrano il seguente risultato:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014	€		4.323.335,72
Riscossioni	€ 30.224.629,25	212.241.378,86	242.466.008,11
Pagamenti	€ 109.221.644,84	97.510.505,94	206.732.150,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013	€		40.057.193,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			40.057.193,05
Residui attivi	€ 167.454.299,13	49.803.108,96	217.257.408,09
Residui passivi	€ 90.170.741,29	47.485.605,48	137.656.346,77
<i>Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014</i>			€ 119.658.254,37

L'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 267/2000, è così distinto:

Fondi vincolati	€ 119.658.254,37
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	€ 0,00
Fondi di ammortamento	€ 0,00
Fondi non vincolati	€ 0,00

L'avanzo di amministrazione vincolato, è così distinto:

Sblocco pagamenti P.A. D.L. 8 aprile 2013 n. 35	€ 6.183.091,94
Fondo di rotazione ex art. 4-5 D.L. 174/2012	€ 3.860.692,77
Sblocco pagamenti P.A. D.L. 31 agosto 2013 n. 102	€ 79.400.000,00
Sblocco pagamenti P.A. D.L. 24 aprile 2014 n. 66 art. 32	€ 24.905.000,00
Sblocco pagamenti P.A. D.L. 24 aprile 2014 n. 66 art. 31	€ 3.359.685,94
Fondo svalutazione crediti	€ 1.949.783,72

Il Conto del Tesoriere comunale - UBI Banca Carime S.p.a. presenta un saldo di diritto ed un saldo di fatto per € 39.869.909,95 al netto delle partite sospese per € 187.283,10 (interessi passivi sull'anticipazione di cassa). Si precisa, comunque, che la partita sospesa di € 187.283,10 è stata regolarizzata con il mandato n. 1545 del 5 marzo 2015;

- che le partite sospese degli anni precedenti ammontanti ad € 3.841.669,47 sono state regolarizzate per € 3.706.791,06 mediante emissione dei mandati nn. 7137-7141-7142-7144-7152-7169-7170-7171-7172-7173-7174-7175-7176-7177-7178-7179-7180 e 7181 del 14 ottobre 2014. ed € 134.878,41 con il mandato n. 9565 del 1 dicembre 2014;

PRESO ATTO che nel corso dell'esercizio finanziario anno 2014 l'Ente ha osservato i limiti stabiliti dalle Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n.16/2012, 74/2012, n. 35/2013, n.43/2013, n. 16/2014,n.47/2014 e n.74/2014 (Patto di Stabilità Interno 2014);

PRESO ATTO, altresì, di approvare ai sensi degli articoli:

229 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il Conto Economico con accluso il prospetto di conciliazione che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività secondo i criteri di competenza economica e risulta **negativo** per € **6.102.392,23**;

230 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il Conto del Patrimonio nelle seguenti risultanze finali:

a) totale attività	€	570.700.576,31
b) totale passività	€	321.109.234,52
Patrimonio netto	€	249.591.341,79

Il patrimonio netto coincide con il risultato economico dell'esercizio;

RITENUTA la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati;

ACQUISITO il **parere favorevole** in ordine alla **regolarità tecnica e contabile** del direttore del 12° Settore: Programmazione Risorse Finanziarie - Bilancio - Patrimonio, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

PRESO ATTO:

- che il Collegio dei Revisori, come da relazione allegata, giusta verbale n. 14 del 27/4/2015, ha espresso **parere favorevole** sulla proposta del rendiconto della gestione 2014 così come previsto dall'art. 239, comma 1, lett. d), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nonché ai sensi dell'art. 61 del Regolamento di contabilità dell'Ente;

- che il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 è stato sottoposto al preventivo esame della competente Commissione consiliare "BILANCIO", riunitasi il 27/4/2015, che lo ha approvato a maggioranza (vedasi il verbale n. 18 del 27/4/2015);

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento di contabilità, deliberato dal Consiglio comunale con provvedimento n. 29 del 27/6/1996, approvato dal Co.re.co. il 17 settembre 1996, prot. n. 7604;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

VISTO l'esito della votazione palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, che è il seguente:

- **componenti dell'assemblea presenti: n. 22** (Sindaco, Ambrogio, Bartolomeo, Caputo, Caruso, Cito, Commodaro, Di Nardo, Falbo, Falcone, Formoso, Fuoco, Gervasi, Lucente, Morrone, Nigro, Quintieri, Ruffolo, Salerno, Spadafora F., Spadafora G., Spataro);

- **voti favorevoli: n. 19** (Sindaco, Bartolomeo, Caputo, Caruso, Cito, Commodaro, Di Nardo, Falbo, Falcone, Fuoco, Gervasi, Morrone, Nigro, Quintieri, Ruffolo, Salerno, Spadafora F., Spadafora G., Spataro);

- **voti contrari: nessuno**;

- **astenuti: n. 3** (Ambrogio, Formoso, Lucente)

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. Di approvare, in tutti i suoi contenuti, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio 2014, in particolare nelle parti concernenti il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio, le cui risultanze sono di seguito riportate:

CONTO DEL BILANCIO

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014	€		4.323.335,72
Riscossioni	€ 30.224.629,25	212.241.378,86	242.466.008,11
Pagamenti	€ 109.221.644,84	97.510.505,94	206.732.150,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013	€		40.057.193,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			40.057.139,05
Residui attivi	€ 167.454.299,13	49.803.108,96	217.257.408,09
Residui passivi	€ 90.170.741,29	47.485.605,48	137.656.346,77

Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 € **119.658.254,37**

L'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 267/2000, è così distinto:

Fondi vincolati	€ 119.658.254,37
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	€ 0,00
Fondi di ammortamento	€ 0,00
Fondi non vincolati	€ 0,00

L'avanzo di amministrazione vincolato, è così distinto:

Sblocco pagamenti P.A. D.L. 8 aprile 2013 n. 35	€ 6.183.091,94
Fondo di rotazione ex art. 4-5 D.L. 174/2012	€ 3.860.692,77
Sblocco pagamenti P.A. D.L. 31 agosto 2013 n. 102	€ 79.400.000,00
Sblocco pagamenti P.A. D.L. 24 aprile 2014 n. 66 art. 32	€ 24.905.000,00
Sblocco pagamenti P.A. D.L. 24 aprile 2014 n. 66 art. 31	€ 3.359.685,94
Fondo svalutazione crediti	€ 1.949.783,72

Il Conto del Tesoriere comunale - UBI Banca Carime S.p.a. presenta un saldo di diritto ed un saldo di fatto per € 39.869.909,95 al netto delle partite sospese per € 187.283,10 (interessi

passivi sull'anticipazione di cassa). Si precisa, comunque, che la partita sospesa di € 187.283,10 è stata regolarizzata con il mandato n. 1545 del 5 marzo 2015:

- che le partite sospese degli anni precedenti ammontanti ad € 3.841.669,47 sono state regolarizzate per € 3.706.791,06 mediante emissione dei mandati nn. 7137-7141-7142-7144-7152-7169-7170-7171-7172-7173-7174-7175-7176-7177-7178-7179-7180 e 7181 del 14 ottobre 2014. ed € 134.878,41 con il mandato n. 9565 del 1 dicembre 2014;

2. Di approvare ai sensi degli articoli:

229 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il Conto Economico con accluso il prospetto di conciliazione che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività secondo i criteri di competenza economica e risulta **negativo** per € **6.102.392,23**;

230 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il Conto del Patrimonio nelle seguenti risultanze finali:

a) totale attività	€	570.700.576,31
b) totale passività	€	321.109.234,52
Patrimonio netto	€	249.591.341,79

Il patrimonio netto coincide con il risultato economico dell'esercizio.

3. Di precisare che il presente atto non è soggetto al controllo del Co.re.co., in virtù dell'art. 1, comma 3, della legge della Regione Calabria 7 agosto 2002, n. 33, che ha soppresso, in conformità a quanto disposto dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, i controlli sugli atti degli Enti locali e delle loro articolazioni.
4. Di dare atto che, ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013 (pubblicato nella *Gazz. Uff.* 55 del 6 marzo 2013), recante l'«*individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015*», Allegato B, il Comune di Cosenza non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie con riferimento all'esercizio 2014
5. Di trasmettere copia della presente deliberazione al 12° Settore: Programmazione Risorse Finanziarie – Bilancio - Patrimonio per gli adempimenti conseguenti e consequenziali e, in particolare, per l'inoltro della stessa alla Corte dei Conti.
6. Di notificare il presente atto al Tesoriere comunale.
7. Di demandare al direttore del 12° Settore: Programmazione Risorse Finanziarie – Bilancio Patrimonio ogni conseguente e consequenziale adempimento.
8. Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

Copia del presente atto sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio Archivio, anche mediante procedura informatica: al Direttore del I Dipartimento Amministrativo; al Direttore del 12° Settore: Programmazione Risorse Finanziarie – Bilancio; al Presidente del Collegio dei Revisori.

—o—

Successivamente, con separata votazione palese, per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

componenti dell'assemblea presenti: n. 22 (*Sindaco, Ambrogio, Bartolomeo, Caputo, Caruso, Cito, Commodaro, Di Nardo, Falbo, Falcone, Formoso, Fuoco, Gervasi, Lucente, Morrone, Nigro, Quintieri, Ruffolo, Salerno, Spadafora F., Spadafora G., Spataro*);- **voti favorevoli: n. 22 - voti contrari: nessuno; astenuti: nessuno**

AD UNANIMITÀ

DELIBERA:

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

—o—

La presente deliberazione assume il n. 25 del 2015

—o—

Esaurita la trattazione dei punti iscritti all'ordine del giorno il Presidente scioglie la seduta (ore 19.10 ca.)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Seguono le firme sull'originale del Presidente del Consiglio e del Segretario Generale.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, comma 1, d.lgs. n. 267/2000)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dal 14 maggio 2015.

Cosenza, li 14 maggio 2015

LA DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
f.to (dott.ssa Maria Molezzi)

ESECUTIVITÀ

(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data (*dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione*).

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li

F.to

ESECUTIVITÀ IMMEDIATA

(ex art. 134, comma 4, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Cosenza, li 14 maggio 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (avv. Alfonso Rende)

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza, li

.....
